

**LA GRANDE TRAVERSATA DELL'ISOLA D'ELBA SI SVOLGE (nel ns. caso) DA CAVO a PATRESI IN 3 TAPPE, TUTT'ALTRO CHE BANALI, PER LUNGHEZZA E DISLIVELLI.**

IL TRASFERIMENTO AL PORTO DI PIOMBINO E' PREVISTO CON MEZZI PROPRI (gruppi auto ovviamente, **chi è disponibile lo segnali**, grazie). CI TRASFERIAMO A CAVO CON ALISCAFO, LASCIAMO I BAGAGLI ALL'ADDETTO DELL'HOTEL ED AFFRONTIAMO LA PRIMA TAPPA, CHE CI VEDE ARRIVARE A CASA MARCHETTI (ca. 20,5 km- 8h + 800 m. totali).

DATO CHE SOGGIORNEREMO PER LE TRE NOTTI PRESSO L'HOTEL BELMARE A PATRESI, UN BUS CI PORTERA' A DESTINAZIONE E, LO STESSO CI PORTERA' IL MATTINO SEGUENTE ALLA PARTENZA DELLA 2^ TAPPA, PER RECUPERARCI DI NUOVO .. E COSI' VIA A SEGUIRE. LO STESSO, DOMENICA CI CONDURRA' AL PORTO DI PORTOFERRAIO PER IL RIENTRO A PIOMBINO CON TRAGHETTO E POI A CASA CON I NOSTRI MEZZI.

LA 2^ TAPPA, CASA MARCHETTI-STRADA MONTE PERONE PREVEDE ca. 19 km, 7h +600 m. totali;

LA 3^ TAPPA, STRADA MONTE PERONE-PATRESI (ca. 18 km 7h +400 -900);

LA DOMENICA POTREMO FARE UN BEL SENTIERO LUNGOMARE FINO A MARCIANA MARINA, relax, pranzo, POI IL BUS CI TRASFERIRA' A PORTOFERRAIO, dove sosteremo qualche ora, in libertà). RIENTREREMO A PIOMBINO CON TRAGHETTO E POI A CASA, sempre sperando che il meteo ci sia stato favorevole!



**COSTI: solo Soci CAI €= 320,00**  
**Prenotazione entro 20/03, con caparra €=150**  
**Saldo entro 18/04 €=170**

Il costo comprende: tre gg mezza pensione in hotel (bevande escluse), tre sacchi lunch; aliscafo e traghetto (Piombino-Cavo e Portoferraio-Piombino), servizio di trasporto bus privato per trasferimenti. Non compresi: pranzo al sacco primo giorno, costo viaggio e parcheggio auto presso porto a Piombino (da prenotare per 4 giorni), ogni equipaggio si dividerà la spesa relativa.

Abbigliamento adeguato alla stagione, con antivento/antipioggia; scarponi da trekking, bastoncini, cappello, protezione solare. Ovviamente zaino 'da giornata' ed abbondante scorta d'acqua.



**CAI BARGA**

**24-25-26-27  
APRILE 2025**

**GTE-Grande Traversata Elbana**





**Giovedì 24:** ore 5,30 **PARTENZA** da Mologno per Piombino (ca. 2h15'), parcheggio auto.

Ore 8,40 partenza aliscafo per Cavo, qui consegniamo i bagagli all'addetto dell'hotel ed iniziamo la nostra avventura. Trovato l'imbocco del sentiero, poco dopo villa Bellariva, iniziamo a salire verso monte Grosso (m. 345), da dove il panorama si estende a 360°; iniziamo una discesa sassosa e impegnativa fino in loc. Parata, proseguiamo con alcuni saliscendi lungo il Fosso del Vignolo, attraversiamo la Valle delle Fiche fino a raggiungere



loc. Aia di Cacio. Riprendiamo a salire, ripidamente, verso monte Strega (m. 426) e monte Capannello (m. 407), la vista si apre sulla fortezza del Volterraio; scendiamo brevemente fino a Le Panche (m. 326), saliamo ancora fino a Cima del Monte (m. 515). Proseguendo troviamo la cava di eurite della Crocetta, passiamo fra monte Fabbrello e monte Puccio, fino a

Casa Marchetti ed all'incrocio con la provinciale 26, dove ci attende il bus che ci conduce al nostro albergo, Belmare, a Patresi.

Avremo caracollato per almeno 20 km in ca. 8h con +800 m. di dislivello.

Preso posizione in hotel, relax, poi Cena e Pernottamento.

**Venerdì 25:** Colazione in hotel, spostamento con bus al punto di partenza della tappa, in loc. Casa Marchetti (100 m.). Si inizia a salire nei pressi di monte Orello (m. 376-panorama ed alcuni bunker degli anni '30), si prosegue verso Fonte Schiumoli, lambendo



la cava di calcare a Colle Reciso. Una breve deviazione ci consente di visitare i ruderi di un vecchio mulino a vento, poi, un susseguirsi di rampe sostenute, arriviamo ad un tratto che richiede attenzione, scendiamo uno sterrato molto eroso dall'acqua, proseguiamo quindi verso monte San Martino, posizionato esattamente al centro dell'Elba. Il sentiero si inerpica verso monte

Castello (m. 226) dove è interessante scoprire, nascosti dalla macchia, le rovine di una grande fortezza etrusca e di un piccolo avamposto militare. La via prosegue come un tunnel in mezzo alla vegetazione. Inizia quindi la ripida ascesa che conduce al monte Perone (m. 630). Proseguendo arriviamo alla zona attrezzata presso la strada 37, a quota 616 e qui troveremo il nostro bus che ci condurrà all'albergo per un meritato riposo.

(ca. 19 km 7h +600 m.). Cena e pernottamento in hotel.

**Sabato 26:** colazione in hotel, spostamento con bus al punto di inizio trek sulla strada 37, presso monte Perone. Il percorso attraversa in seguito una importante area di riproduzione delle farfalle (Santuario delle farfalle). Proseguendo arriviamo in loc. Malpasso, dove il percorso offre due alternative: verso Sud con destinazione Pomonte; verso Nord (il nostro) con destinazione Patresi. Il tracciato percorre l'alta Valle di Pedalta, dopo una stretta curva, là dove incrocia il sentiero 110, giunge a La Stretta e al Passo fra il Monte di Cote (950m.) e La Tabella (935 m.). Dal Passo della Tabella la GTE, fra macchia e gariga, scende ai castagni della Terra, dove



le rovine della Chiesetta di San Benedetto segnano il luogo dove era l'antica Pedemonte, distrutta nel Cinquecento dalle bande di Dragut. Sotto una galleria continua di corbezzoli, piante di erica alte come alberi, ginepro e lecci, si giunge a San Frediano e poi si risale a Serraventosa (m. 620), ai caprili e ai domoliti di Oreste Anselmi Da Serraventosa il cammino della GTE scende sul fianco destro dell'Uviale e raggiunge Patresi (m. 125).

Tappa ancora impegnativa per almeno 7h +400 -900 m.

**Domenica 27:** colazione in hotel, affidiamo i bagagli all'addetto e zaino in spalla ci avviamo



per un tranquillo trekking lungo il "Sentiero delle Ciale" (CAI 150) che collega Patresi a Marciana Marina, il percorso attraversa uno dei tratti più belli della costa, tipo Capo San Andrea, dove il verde e i colori della macchia si uniscono al blu intenso del mare. A Marciana potremo fare sosta per breve visita e pausa pranzo.

Qui ci raggiunge il nostro bus privato che ci accompagna a Portoferraio, dove avremo qualche ora di libertà,



per visitare e/o goderci un po' di mare sulla spiaggia delle Chiaie, in attesa dell'orario di imbarco del traghetto che ci condurrà a Piombino. Ritirate le auto, potremo rientrare a casa, stanchi sicuramente, ma 'speriamo' più che soddisfatti!

